

## NASCE UN NUOVO SOGGETTO: L'ASSOCIAZIONE PER LA PACE

Nell'86 il coordinamento nazionale dei comitati di pace smette di riunirsi. Il xxx Luciana Castellina, una delle figure più significative del pacifismo italiano ed europeo, lancia sulla rivista Linus la proposta di creare anche in Italia un'associazione nazionale per la pace, come quelle esistenti negli altri paesi. L'idea raccoglie subito moltissimi consensi: autoconvocato a Roma il 15 marzo 1987, il comitato promotore dell'Associazione per la pace lancia formalmente l'idea, che viene poi approfondita in diversi incontri, a livello sia nazionale che locale. In ottobre viene lanciato l'appello "Cerco pace", cui aderiscono nei mesi seguenti circa duemila persone.

Il congresso di fondazione si tiene il 26-28 febbraio 1988 a Bari, a pochi chilometri dalla base militare di Gioia del Colle dove si vorrebbero installare i Tornado della Nato. Vi partecipano 400 delegati e delegate, in rappresentanza di cinquemila iscritt\*. Si tratta in gran parte di rappresentanti dei vecchi comitati locali, appartenenti a gruppi cattolici, militanti della sinistra, cui si aggiungono decine di parlamentari, scienziat\*, giurist\*, gruppi verdi, sindacalist\*, intellettuali, ecc. Il congresso elegge un consiglio nazionale di circa 100 persone, che successivamente eleggerà due portavoce nazionali (Flavio Lotti e Chiara Ingrao), in base alla regola statutaria appena approvata che prevede una suddivisione al 50 per cento fra i due sessi in tutti gli organismi dell'associazione. I temi su cui l'associazione intende mobilitarsi sono molti, che verranno poi meglio precisati anno dopo anno nel programma dell'Associazione: disarmo, educazione alla pace, denuclearizzazione militare e civile dell'Italia e dell'Europa, spese militari, esercito e obiezione di coscienza, commercio d'armi, solidarietà internazionale.

Negli anni seguenti, l'Associazione, in alleanza con l'ARCI e le ACLI, avrà un ruolo di primo piano nella mobilitazione per la pace in Medio Oriente, in particolare con l'iniziativa di Time for Peace a Gerusalemme (link interno al sito), nonché nella mobilitazione contro la guerra del Golfo (link interno al sito) e nell'impegno pacifista e di solidarietà attiva nei Balcani negli anni '90 (link interno al sito), proseguendo poi le sue attività sia autonomamente che all'interno di strutture unitarie del movimento come il coordinamento per l'ONU dei popoli (???? nome del coord flavio?) da cui xxxx attuale link?). Nel xxxx, un gruppo di activist\* si distacca dall'Associazione per costituire una realtà autonoma denominata Assopace Palestina (<https://www.assopacepalestina.org>) coordinata da Luisa Morgantini e tuttora attiva. Tuttora attiva, anche se con un radicamento nazionale e locale più ridotto, anche l'Associazione per la pace in quanto tale, presieduta da Gianna Benucci (<https://www.assopace.org>).